

**REGOLAMENTO (CEE) N. 2860/93 DEL CONSIGLIO**

del 18 ottobre 1993

**recante modifica del regolamento (CEE) n. 577/91 che istituisce un dazio antidumping definitivo sulle importazioni di alcuni tipi di microcircuiti elettronici, detti EPROM (memorie di sola lettura programmabili e cancellabili) originari del Giappone**

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

alcuni produttori giapponesi nell'ambito della procedura antidumping.

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea,

visto il regolamento (CEE) n. 2423/88 del Consiglio, dell'11 luglio 1988, relativo alla difesa contro le importazioni oggetto di dumping o di sovvenzioni da parte di paesi non membri della Comunità economica europea<sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 14,

vista la proposta dalla Commissione, dopo aver sentito il comitato consultivo a norma del regolamento suddetto,

considerando quanto segue:

**I. Inchiesta precedente**

- (1) Con il regolamento (CEE) n. 577/91<sup>(2)</sup> il Consiglio ha istituito un dazio antidumping definitivo sulle importazioni di taluni tipi di microcircuiti elettronici, detti EPROM (memorie di sola lettura programmabili e cancellabili) originari del Giappone. In seguito a modifiche apportate alla nomenclatura combinata tramite il regolamento (CEE) n. 2587/91<sup>(3)</sup> dette importazioni rientrano ora nei codici NC 8542 11 42, 8542 11 44, 8542 11 46 e 8542 11 48 per le EPROM in forma finita, nel codice NC ex 8542 11 59 per i dispositivi OTP in forma finita, nel codice NC ex 8542 11 01 per i wafer per tutti i tipi di EPROM e nel codice NC ex 8542 11 05 per le piastre o i chip per tutti i tipi di EPROM. Con la decisione 91/131/CEE<sup>(4)</sup>, la Commissione ha accettato gli impegni offerti da

**II. Procedura di riesame**

- (2) Nel luglio 1992 la Commissione, in conformità dell'articolo 14 del regolamento (CEE) n. 2423/88, ha iniziato<sup>(5)</sup> un riesame parziale del regolamento (CEE) n. 577/91 per quanto riguarda le EPROM prodotte in Giappone dalla Nippon Steel Semiconductor (NPNX) ed esportate dalla Intel Corporation (Intel), le cui importazioni sono attualmente soggette al dazio antidumping definitivo.

L'Intel inizialmente ha concluso un accordo di subappalto con la NMB Semiconductor Co. Ltd, ma quest'ultima in seguito ha assunto il nuovo nome di NPNX dopo essere stata rilevata dalla Nippon Steel Corporation, Tokio, Giappone nel marzo 1993. L'accordo con la Intel non è stato modificato in seguito a questi cambiamenti.

- (3) In base alle conclusioni del riesame parziale la Commissione ha accettato un impegno offerto dalla Intel con la decisione 93/538/CEE<sup>(6)</sup>.

**III. Modifica delle misure oggetto del riesame**

- (4) Vista la decisione 93/538/CEE della Commissione, il regolamento (CEE) n. 577/91 dovrebbe essere modificato per esentare dal dazio definitivo le EPROM prodotte nel quadro dell'accordo fra la Intel e la NPNX e in seguito esportate dalla Intel.

<sup>(1)</sup> GU n. L 209 del 2. 8. 1988, pag. 1.

<sup>(2)</sup> GU n. L 65 del 12. 3. 1991, pag. 1.

<sup>(3)</sup> GU n. L 259 del 16. 9. 1991, pag. 1.

<sup>(4)</sup> GU n. L 65 del 12. 3. 1991, pag. 42.

<sup>(5)</sup> GU n. C 181 del 17. 7. 1992, pag. 7.

<sup>(6)</sup> GU n. L 262 del 21. 10. 1993, pag. 64.